

L'equipaggio della Soyuz 9 (da sinistra) Il comandante Nikolajev e Sevast'janov



La Soyuz 9 ha tolto agli Stati Uniti il record di permanenza nello spazio

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Come e quando si concluderà l'anno scolastico?

Esami e scrutini: confermato il blocco

L'ostinata chiusura del governo provoca un grave inasprimento della vertenza

Le decisioni prese a conclusione di un'ampia consultazione di base - Un documento del sindacato CGIL affronta i più generali problemi del rinnovamento della scuola italiana - La presa di posizione degli autonomi - In forse anche gli esami di Stato

I sindacati della scuola hanno confermato il blocco degli scrutini tutte le operazioni relative, che avrebbero dovuto iniziare oggi, sono perciò ferme nelle scuole elementari e medie di ogni ordine e grado. In questi giorni, dopo l'incontro con il ministro della Pubblica Istruzione avvenuto il 12, si sono svolte centinaia e centinaia di assemblee in tutto il Paese. I lavoratori della scuola hanno respinto le inadeguate proposte governative proposte che ancora una volta sono arrivate in extremis quando ormai la situazione era già ad un punto critico. Il «pacchetto» presentato da Misasi a distanza di ben un anno dal momento in cui il governo aveva assunto precisi

Oggi si riunisce il Consiglio nazionale

TENSIONE NELLA DC

La destra preme su Forlani per una scelta che apra in qualche modo ai liberali - Ridicola e grave minaccia di scioglimento dei Consigli regionali dell'Umbria e della Toscana - Le sinistre polemiche con Fanfani - Il card. Villot alla Farnesina per il secondo incontro su divorzio e concordato

Impegno del governo sulla ricchezza mobile

I capi gruppo alla Camera sono tornati a riunirsi per discutere in merito alla riunione del compagno Luciano Barca, vicepresidente del gruppo del PCI, ha dichiarato: «Non si è potuto definire un preciso programma dei lavori dato che il governo non ha ancora presentato gli emendamenti che si era impegnato a presentare sulle proposte di riforma dell'esenzione dalla ricchezza mobile per le buste paga. Il ministro Forlani ha giurato di tuttavia assunto l'impegno a presentare al più presto tali emendamenti che dovrebbero essere approvati entro domani mercoledì dal Consiglio dei ministri. Successivamente si è appreso che il Consiglio dei ministri è stato interrotto a quest'ora mattina per le ore 14.00. Il sì è impegnato a nome del governo e con un certo ritardo e l'ultimo mo («it») delle proposte di legge. Raffinelli ed altri sulla ricchezza mobile come da noi richiesto.

Il problema della composizione delle Giunte regionali e locali continua a calamitare gli scrutini più grossi all'interno del quadripartito. Il celebre «preambolo Forlani» torna di attualità per essere oggetto delle interpretazioni più assurde e inasprite. Le due lottizzazioni della destra DC e socialdemocratica (che hanno esordito eloquentemente prospettando una soluzione commissariale per la Toscana e l'Umbria) sta rispuntando con sembrata maggiore chiarezza la tattica ricattatoria di quelle forze che sono state indicate come il «partito dell'avventura». Da parte dei socialisti che riuniranno giovedì a Roma i loro consiglieri regionali si è avuta una replica molto dura alle pressioni di parte della destra dello «Scudo cacciato» dal canto suo ha insistito in maniera polemica con le stesse sinistre DC e cercando di costingere la segreteria del Partito ad una scelta definitivamente qualificata a destra. Il Consiglio nazionale dei comunisti per questa mattina ha ricalcolato sulla scia della Forlani (e su di essa) come è chiaro - potranno terminarsi schieramenti giuridicamente dell'attuale stato di tensione. L'esponente del gruppo collocato all'estrema destra della DC Scallino - che l'anfani volle a suo tempo al «Segretario organizzativo» del «Scudo cacciato» - è giunto fino al punto di proporre apertamente un allargamento del centro-sinistra al PCI. Secondo una nota della DC, c. f.

(Segue in ultima pagina)

Lunedì si riunisce il CC del PCI

Il comitato centrale del PCI è convocato per lunedì 22 alle ore 16.30. La relazione sarà svolta dal compagno Agostino Novella.

impegni in effetti e poca cosa. Nel corso delle assemblee si è affermato con chiarezza che dopo un anno intero di «flessione» il governo poteva e doveva assumere posizioni ben più impegnative.

Il personale insegnante e quello non insegnante della scuola sono ormai troppo abituati alle promesse generiche per poter di nuovo cedere a certe «colfette» di cui la richiesta di concreti provvedimenti di anticipazioni su punti qualificanti della piattaforma. Ma questo il governo fino ad ora ha voluto eludere. La situazione è diventata e si è aggravata, dato che ci sono milioni di studenti milioni di famiglie che restano in attesa. Gli scrutini per ora non si faranno gli esami di conseguenza anche se nei prossimi giorni si dovesse arrivare ad un accordo subitaneamente. Al momento in cui scriviamo il ministro della P. I. è a conoscenza delle prese di posizione dei sindacati della decisione di blocco. È auspicabile che voglia intervenire nuovamente con concrete proposte.

Le responsabilità del governo sono gravissime. In questi mesi e mesi nella speranza che ancora una volta il mondo della scuola si accontentasse di alcune misure di emergenza senza andare in fondo dei problemi che si chiamano diritto allo studio per i giovani occupazione di democrazia nella scuola. Non è da oggi come dicevamo sopra che questa vertenza è in piedi. Addirittura a parte gli impegni presi lo scorso anno dal governo quando ci si trovò in una analoga situazione ed il blocco fu scongiurato solo in extremis ci sono problemi come quello della loggia lamentazione di i rapporti di lavoro che attendono soluzione da ormai vent'anni.

A conclusione della vasta consultazione - e questa forse la prima volta che la base partecipa così direttamente alle decisioni degli organismi dirigenti dei sindacati - vi sono state una serie di riunioni e di conferenze stampa. Poi è venuta la conferma del blocco degli scrutini e degli esami.

Il consiglio nazionale del sindacato scuola CGIL in un comunicato da cui è stata tratta questa notizia, ha respinto con decisione il pacchetto di proposte offerte dal governo al di là di quelle soluzioni proposte su alcuni punti del pacchetto stesso, ritenute inaccettabili. Il consiglio nazionale della CGIL ha chiesto al governo di rinunciare a questa soluzione di compromesso e di avviare una soluzione di ogni problema verso la soluzione del problema verso la democrazia della scuola. Il consiglio nazionale della CGIL ha chiesto al governo di rinunciare a questa soluzione di compromesso e di avviare una soluzione di ogni problema verso la soluzione del problema verso la democrazia della scuola.

(Segue in ultima pagina)



Sicari monarchici sparano ad Arafat

Il pilota dell'elicottero ucciso - Il leader palestinese, illeso risponde al fuoco. In una conferenza stampa non ha ne confermato, ne smentito l'attentato - Il Sudan nazionalista o sequestra 32 ditte industriali e commerciali - Nixon darà altri aerei «in un prossimo futuro»

La dittatura costretta ad accettare tutte le condizioni imposte dai patrioti

Verso la libertà i guerriglieri brasiliani

Sono 44 - La partenza per Algeri è avvenuta da Rio mezz'ora prima che scadesse l'ultimatum delle 36 ore - L'ambasciatore della Germania Occidentale rilasciato quando arriveranno in Brasile le telefoto dello sbarco in Algeria



I quaranta patrioti che la dittatura brasiliana è stata costretta a liberare, fotografati in gruppo in una sala dell'aeroporto di Rio de Janeiro prima della partenza per Algeri. In primo piano sono i quattro figli di uno degli ex detenuti, di cui i guerriglieri avevano chiesto la partenza per evitare rappresaglie.

Situazione grave nel settore della stampa quotidiana

NUOVI SCIOPERI DEI TIPOGRAFICI

Si sa che la crisi nel settore della stampa quotidiana è sempre più grave. In questi giorni si sono verificati nuovi scioperi dei tipografi. La situazione è molto preoccupante e si teme che si possa arrivare a un blocco generale della stampa quotidiana.

DOMANI A CITTA' DEL MESSICO

Un'Italia da finale contro la RFT



Con la splendida vittoria ottenuta sul Messico, la squadra azzurra, campione d'Europa, è adesso tra le prime quattro squadre del mondo. E molte sono le speranze che domani, allo stadio Azteca di Città del Messico, con un Riva ritornato al goal, e con un Rivera geniale regista, l'Italia con questi, contro la Germania di Bonn, il diritto a disputare la finalissima (probabilmente contro il Brasile che è favorito nel confronto con il rude Uruguay). La formazione azzurra è stata riconfermata dai tecnici anche contro la RFT, quindi, Mazzola e Rivera giocheranno un tempo ciascuno. Italia RFT sarà teletrasmessa in diretta domani sera sul programma nazionale a partire dalle ore 23,55. Nella telefoto Riva, a terra, riceve le congratulazioni di Boninsegna dopo la marcatura della seconda rete per gli azzurri.

A PAGINA 10

OGGI

tutto lui

UJO solo tra i giornali che abbiamo letto oggi, si dice che il segretario democristiano On Forlani in vista del consiglio nazionale annunciato per oggi aveva proceduto a una serie di consultazioni. Ma non è vero. In realtà On Forlani si è scostato dal solito che si è appostato a lungo e ha dato al cinema si è fatto tutto un'immagine di lavoro con il che On Forlani non ha concesso nessuna delle consultazioni e contatti che appaiono in queste pagine. Ma non è vero che gli amministratori dell'editoria si sono consultati dopo elezioni democratiche. Il cristiano ha poi dichiarato che On Forlani che ormai la sua vita politica è tutta rivolta alla consultazione e alla mediazione e per questo ha mandato a chiamare il segretario del suo partito e il presidente del consiglio e ha fatto una serie di consultazioni e incontri con i socialisti e con i comunisti. Ma non è vero che gli amministratori dell'editoria si sono consultati dopo elezioni democratiche. Il cristiano ha poi dichiarato che On Forlani che ormai la sua vita politica è tutta rivolta alla consultazione e alla mediazione e per questo ha mandato a chiamare il segretario del suo partito e il presidente del consiglio e ha fatto una serie di consultazioni e incontri con i socialisti e con i comunisti.